

Diocesi di Città di Castello



FOGLIO DI COLLEGAMENTO

Notiziario mensile della Chiesa Tifernate

Aprile 2024

Numero 172

Anno XVI



Sorelle e fratelli pace a voi!

È il risorto che ancora una volta ci ricorda l'unica vera novità della storia. Ciò che sembrava impossibile allo sguardo umano si è compiuto nel mistero della volontà di Dio. Per opera del sacrificio del Figlio Gesù, che dona la sua vita sulla croce per noi, ogni potenza di male e di morte è rimasta inchiodata su quel legno, mentre la Vita vittoriosa è uscita dal sepolcro. Dopo questo evento la storia di sempre, passato, presente e futuro, è cambiata definitivamente ed è entrata in un'epoca di libertà e di pace.

Possono sembrare irragionevoli queste parole, mentre negli occhi e nella mente continuano a sciamare assordanti immagini e parole di violenza, di sofferenza e di morte. Il nostro stesso cuore fatica a riconoscere una tale novità e a crederci. Cosa della scena umana attuale attesta che questo è l'orizzonte verso cui camminiamo? Quali segni, pur flebili, indicano che la direzione dei popoli è quella della fraternità e della pace? Chi, tra i grandi della terra e i responsabili delle nazioni, sta dando prova di credere in un mondo altro, fondato sull'amicizia e la solidarietà?

La Pasqua di Cristo Signore, pur nella sua potenza invincibile, è stata seminata nel solco della vicenda umana come il granello di senape, come il chicco di grano, pieni di vita nuova, destinati però a morire per poter sprigionare tutta l'energia di grazia che contengono, e portare frutti di vita eterna. Ed è in Cristo Gesù che anche ciascuno di noi, immerso nella terra feconda del battesimo, mondato dei tralci secchi e potato in quelli più vivi, diventa il luogo santo dove ogni giorno rinasce la novità della Pasqua.

La Chiesa è come inebriata dall'annuncio della Risurrezione, e celebra per cinquanta giorni la gioia esplosiva dell'incontro con il risorto. In cinquanta giorni si può organizzare una rivoluzione e rovesciare con l'amore il potere del male. Abbiamo bisogno di renderci conto davvero che con la Pasqua tutto è cambiato, e nella fede del risorto tutto può cambiare, in noi e attorno a noi. Non possiamo ricevere neanche la luce e la forza dello Spirito Santo, per divenire anche noi apostoli coraggiosi e contagiosi, se prima non abbiamo sentito in profondità il nostro cuore sgomento e impazzito di gioia per l'inattesa presenza della Vita nuova.

Non sprechiamo questi giorni. Non lasciamoli scorrere indifferenti. Non torniamo alla vita di prima, come dopo una parentesi. Non cerchiamo nella quotidianità il calmante per la sete infinita del nostro cuore. Non continuiamo a misurare tutto secondo le nostre forze e i nostri ragionamenti. Lasciamoci scomodare dalla voce di Gesù risorto che ci viene incontro con il suo dono pasquale: "Pace a voi!". Egli è la Pace di cui abbiamo bisogno. La Pace che fonda ogni pace. La sorgente della Pace vera da cui possiamo attingere l'antidoto della nostra paura. La via della Pace che ci è permesso di percorrere insieme con ogni fratello e sorella per annunciare al mondo che davvero Cristo è risorto!

Abbiamo cinquanta giorni per cercare e scoprire dove e come stanno spuntando tra noi germogli di primavera pasquale, per imparare a gioirne e a custodirli.

Il Signore ci doni di non perdere ancora un'occasione di vita nuova!

don Luciano, vescovo

agenda del mese

APRILE 2024

1	LUNEDI' DELL'ANGELO	1, 2, 3 Aprile Pellegrinaggio dei Giovani della Diocesi di Città di Castello - ore 10.30, Montone . S. Messa del vescovo per la festa della "Sacra Spina". <i>Anniversario dell'ordinazione sacerdotale di Padre Mihai Bogdan Agherasimoaia della parrocchia ortodossa rumena (2018).</i>
2	MARTEDI' S. FRANCESCO DI P.	Il vescovo partecipa al pellegrinaggio pasquale dei giovani da Mercatello sul Metauro a La Verna
3	MERCOLEDI' S. RICCARDO V.	
4	GIOVEDI' S. ISIDORO V.	- ore 10.00, Gubbio . Incontro con l'Equipe Caritas diocesana. <i>Ann. morte di Don Luigi Guerri (2014).</i>
5	VENERDI' S. VINCENZO FERRER	- ore 21.00, Seminario Assisi . Incontro con i responsabili Commissioni pastorali regionali Area laici. <i>Anniversario dell'ordinazione sacerdotale di Radicchi don Fabio (1986).</i>
6	SABATO S. GUGLIELMO,	- ore 08.00, Monastero delle Clarisse di San Girolamo (Gubbio) . Santa Messa del vescovo. - ore 17.30, Anghiari Messa per l'accoglienza della reliquia di San Francesco. <i>Compleanno del Vescovo Emerito Mons. Domenico Cancian.</i>

		<i>Anniversario della morte di Tofanelli mons. Fernando (2008).</i>
7	DOMENICA D. IN ALBIS	- ore 11.15, San Pietro (Gubbio) . Celebrazione dei Sacramenti dell'iniziazione cristiana per le parrocchie del Centro di Gubbio. - ore 16.00, Madonna del Prato a Gubbio . Incontro con la Commissione sinodale diocesana.
8	LUNEDI' S. WALTER	- ore 09.00, Città di Castello . Capitolo elettivo della Comunità delle monache Cappuccine di Santa Veronica. - ore 17.00, Biblioteca comunale di Città di Castello . Convegno <i>Vie di Pace - Guerra alle guerre</i> . - ore 21.00, Madonna del Latte a Città di Castello . Incontro con la Commissione sinodale diocesana.
9	MARTEDI' S. MARIA CLEOFE	- ore 07.00, Assisi . Santa Messa per la Comunità del Seminario regionale. - ore 21.00, Madonna del Latte . Scuola di Teologia, Lezione di Suor Ombretta Pettigiani: <i>"Verità germoglierà dalla terra e giustizia si affaccerà dal cielo"</i> (Sal 85) <i>In cammino, nella storia, con il Dio liberatore"</i> . <i>Compleanno di Bosi diac. Federico</i>
10	MERCOLEDI' S. TRENZIO M.	
11	GIOVEDI' S. STANISLAO V.	- ore 10.00, Centro pastorale Madonna del Prato (Gubbio) . Incontro congiunto del Clero di Gubbio e di Città di Castello . - ore 18.30, Città di Castello . Incontro con <i>l'Ordo virginum</i> .
12	VENERDI' S. GIULIO P.	
13	SABATO S. MARTINO P.	- ore 17.00, Città di Castello . Convegno sull'Intelligenza artificiale. - ore 18.30, San Domenico a Città di Castello . Celebrazione eucaristica per la memoria di Santa Margherita.
14	DOMENICA S. ABBONDIO	100a Giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore (colletta obbligatoria) - ore 10.00, Gubbio . Celebrazione delle Cresime per la parrocchia di San Martino in Colle.
15	LUNEDI' S. ANNIBALE	Dal 15 al 18 aprile Visita Apostolica al Seminario diocesano di Pordenone <i>Anniversario della morte di Pazzagli mons. Cesare (2018).</i>
16	MARTEDI' S. LAMBERTO	- ore 21.00, Madonna del Latte . Scuola di Teologia, Lezione di Suor Roberta Vinerba: <i>"Squilibri globali e sviluppo integrale dalla Popolorim Progressio ad oggi."</i>
17	MERCOLEDI' S. ANICETO P.	<i>Compleanno di Cangì mons. Olimpio e di Viti don Aldo.</i>
18	GIOVEDI' S. GALDINO V.	<i>Anniversario della morte di Londei diacono Felice (2004).</i>
19	VENERDI' S. ERMOGENE M.	- ore 18.30, Gubbio . Incontro con il Consiglio di amministrazione della Casa di riposo Mosca. - ore 21.00, Madonna del Latte . Scuola di Teologia, Lezione di Fabrice Dubosc: <i>"Diventare umani: lo sviluppo integrale della persona nel metabolismo della comunità, del pianeta e della vita.."</i>
20	SABATO S. ADALGISA V.	- ore 18.00, Città di Castello Celebrazione delle Cresime per la parrocchia di Badiali.

21	DOMENICA S. SILVIO	60a Giornata di preghiera per le vocazioni - ore 11.00, Umbertide . Celebrazione delle Cresime per la parrocchia di Santa Maria. - ore 17.00, Gubbio-San Pietro . Celebrazione per la Dedicazione dell'altare nuovo.
22	LUNEDI' S. CAIO	<i>Anniversario dell'ordinazione sacerdotale di Bruschi don Paolo (2007)</i>
23	MARTEDI' S. GIORGIO M.	- ore 18.00, Gubbio . Messa per la memoria di San Giorgio – Chiesa di Santa Maria al Corso. <i>Onomastico di Mariotti don Giorgio e Fiorucci diac. Giorgio</i>
24	MERCOLEDI' S. FEDELE,	<i>Anniversario della morte di Pellegrini mons. Giuseppe (2007)</i>
25	GIOVEDI' S. MARCO EV.	<i>Onomastico di Zangarelli diac. Marco</i>
26	VENERDI' S. MARCELLINO M.	
27	SABATO S. ZITA	.- ore 17.30, Città di Castello . Celebrazione delle Cresime per la parrocchia di Santa Veronica La Tina. <i>Compleanno di Mandrelli don Antonio e Polchi diac. Modesto</i>
28	DOMENICA S. VALERIA	- ore 11.00, Gubbio . Celebrazione delle Cresime per la parrocchia di Sant'Agostino. - ore 14.45, Oratorio Santa Maria di Umbertide . Commissione Sinodale interdiocesana.
29	LUNEDI' S. CATERINA DA SIENA	
30	MARTEDI' S. PIO V P.	- ore 18.00, Cattedrale di Gubbio . Celebrazione per la Festa dei santi Mariano e Giacomo con istituzione dei ministeri laicali. - ore 21.00, Madonna del Latte . Scuola di Teologia, <i>Laboratorio</i> .



I vescovi umbri con papa Francesco

Omelia per la Messa Crismale

Cattedrale di Città di Castello
mercoledì 27 aprile 2024

Mons. Luciano Paolucci Bedini



Grazia a voi e pace da Gesù Cristo, il testimone fedele, il primogenito dei morti e il sovrano dei re della terra. A Colui che ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue, che ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre, a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen. Sorelle e fratelli carissimi, in questa solenne liturgia, ci uniamo alla gloria del Cielo che celebra in Cristo risorto la fedeltà di Dio che ha compiuto l'azione della nostra salvezza nel sacrificio pasquale che in questi giorni

santi riviviamo insieme. Nei segni della preghiera comune la Chiesa contempla la novità della vita redenta, finalmente liberata da ogni zavorra di male e di morte. L'amore divino, manifestato sull'altare della croce di Cristo, ha lavato nel suo sangue ogni bruttura del nostro animo, per riportare alla luce della fede il volto originario della creatura che Dio stesso ha scolpito, a sua immagine e somiglianza, splendente del riflesso della sua bellezza eterna.

Dice infatti il Vangelo: *“Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore”*.

Con le parole del profeta Isaia, Gesù presenta il suo ministero di Salvatore. Il suo cammino di incarnazione si compie nel servizio di liberazione della creatura umana dal male che l'affligge. E questo è reso possibile dall'unzione dello Spirito Santo che consacra la missione di Gesù. In questa scia, e sotto questa potente guida, l'azione del maestro di Nazaret prosegue, nella storia e nel mondo, attraverso la vita e il servizio degli apostoli che lui si è scelto. Da questa santa stirpe discendono tutti i sacerdoti, vescovi e presbiteri, consacrati anch'essi con l'unzione dello Spirito. Stessa dunque è la missione e medesimo il mandato: portare a tutti il lieto annuncio.

Solo per questo, fratelli sacerdoti, noi siamo stati chiamati e ordinati. Nelle nostre povere mani è messa la parola di misericordia di cui il mondo ha una sete mortale. Dell'unico pane necessario, e della sua distribuzione a tutti, siamo stati resi responsabili nel nostro quotidiano ministero. Chi attende i beni della salvezza, e spesso fatica a trovarne la via, sperimenta la povertà del non conoscere il vero tesoro, la prigionia della schiavitù del male e dei suoi inganni, la cecità di chi non vede la luce che può guidare i suoi passi e l'oppressione data dalla mancanza di speranza in una vita piena ed eterna.

L'olio crismale, segno del Cristo morto e risorto, sacerdote, re e profeta, che ci ha consacrati il giorno della nostra ordinazione, per opera dello Spirito Santo ha intriso la nostra vita del

profumo dell'amore di Dio. Consapevoli della nostra debolezza mortale, e della miseria che ci accomuna ad ogni uomo, non dimentichiamoci che cosa il Signore ha fatto di noi, unendoci a sé perché Egli potesse continuare a servire il suo popolo come Buon pastore. La nostra vita è stata dedicata totalmente e per sempre per l'edificazione del regno del Padre. Non ci apparteniamo più, e non possiamo fare della nostra vita altro che un dono continuo per l'annuncio del Vangelo. I nostri giorni, i nostri pensieri, le nostre azioni e il nostro amore, se con docilità rimaniamo uniti al Cristo, sono consacrati nella sua Chiesa e per la sua Chiesa. Sappiamo bene quanto anche oggi la Chiesa abbia bisogno di esser amata e servita con umiltà e fedeltà, e di questo tra poco chiederemo grazia nella nostra comune preghiera e nel rinnovo delle promesse sacerdotali.

“Voi sarete chiamati sacerdoti del Signore, ministri del nostro Dio sarete detti”, dice il testo di Isaia. Fa tremare il cuore sapere di essere stati scelti per questa enorme missione, ma lo riempie anche di tanta consolazione e tenerezza se ci ricordiamo chi ce l'affida e la sostiene. Non abbiamo una missione nostra, e vani sono i nostri progetti se sono solo “*nostri*”. Siamo costituiti come pastori per il popolo che Dio si è acquistato a prezzo del sacrificio pasquale di Cristo, ma a questo popolo siamo anche affidati, perché insieme, e solo insieme possiamo camminare nell'ascolto della voce dello Spirito che guida la Chiesa. Questo ministero allora ci colloca dentro questa famiglia che è la Chiesa, tra gli altri e con gli altri, perché ciascuno cresca nella conoscenza e nell'amore al Signore, e tutti insieme si possa testimoniare questo amore in ogni situazione.

Siamo chiamati, fratelli sacerdoti, ad imparare ad essere preti insieme. Non ci sono alternative vitali. Insieme, tra noi, gli uni con gli altri, ma anche gli uni per gli altri. Da soli siamo poca cosa. Le nostre chiusure chiudono la Chiesa, le nostre divisioni dividono la Chiesa e le nostre durezza feriscono la Chiesa. C'è una chiamata alla libertà e alla condivisione che non possiamo ignorare. Ci è chiesto di vivere la nostra fede non solo per gli altri, ma anche con gli altri. Di mettere il nostro ministero a servizio del cammino della fede dei nostri fratelli, e non viceversa. Di sognare e pensare insieme, noi preti, con i diaconi, i religiosi, gli sposi e tutti i battezzati, il volto bello della Sposa di Cristo.

Dice il Vangelo: “*...gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato»*”.

Non siamo stati consacrati solo per un tempo, per una stagione di Chiesa, per un territorio, o per alcune condizioni particolari. La nostra esistenza, e perciò anche il nostro ministero, si dipanano nell'oggi, nella realtà che ci è data, nel tempo e nella cultura che ci ospita. Anzi è proprio la realtà odierna che offre alla parola eterna dell'amore di Dio di continuare il mistero dell'incarnazione. Dentro le vene di questo tempo della storia, l'unico che ci è dato di vivere, scorre il fiume di grazia che scaturisce dall'albero della croce. Non possiamo che vivere, in presenza, questo squarcio di cielo che il buon Dio ci dà di scorgere, al di là delle nubi e delle notti che l'offuscano.

Per questo abbiamo bisogno di tanto discernimento e di una fede viva, che fa eco alla gioia del Vangelo e scommette sulla follia della fraternità. Per questo, con rinnovata fiducia, ci affidiamo alla grazia di Dio Padre, per continuare a seguire le orme del maestro Gesù di cui siamo innamorati, sicuri della forza e del coraggio che lo Spirito, che ci ha unti, e consacrati continua a inoculare nel nostro cuore di pastori.

Padre santo e misericordioso, con tutto il popolo qui riunito ti preghiamo con fiducia di figli. Tu che hai consacrato il tuo Figlio Gesù con l'unzione dello Spirito Santo per donarlo a tutti noi come Salvatore, concedi ai tuoi sacerdoti, resi partecipi della sua consacrazione, di essere fedeli testimoni e umili servitori del tuo amore per l'umanità. Amen.

Omelia Veglia pasquale: “Chi fa rotolare via la pietra del sepolcro?”



La Chiesa eugubina celebra la Resurrezione del Signore con la Veglia pasquale nella notte santa, insieme al vescovo Luciano. Ecco il podcast audio e il testo integrale dell'omelia pronunciata da mons. Paolucci Bedini nella Cattedrale dei Santi Mariano e Giacomo di Gubbio.

I discepoli di Gesù l'avevano conosciuto bene e lo avevano seguito perché chiamati uno per uno per nome. Avevano lasciato tutto per

il maestro Gesù. E andare dietro quel maestro li aveva entusiasmanti, aveva cambiato la loro vita. Gesù aveva donato loro le sue parole, nuove parole, che riempivano il cuore, che aprivano gli occhi: non sono venuto per i sani ma per i malati, sono qui per i peccatori non per i giusti, misericordia io voglio e non sacrificio, io sono venuto per servire e non per essere servito, beati i poveri, beati gli afflitti...

Quante parole avevano scaldato il cuore dei discepoli di Gesù. Però, la morte di Gesù uccide anche quelle parole, per quanto fossero parole di vita, parole nuove, parole di grazia, parole che guardavano avanti: erano morte con il loro maestro. Gesù aveva donato ai suoi discepoli dei gesti potenti, sollevando gli ammalati, toccando i lebbrosi, resuscitando i morti, entrando nelle case, spezzando il pane per chi aveva fame, andando incontro e ascoltando la vita di chi faticava a sentirsi figlio di Dio. Ma anche tutti quei gesti erano morti con Gesù. E se quei gesti potevano rappresentare un nuovo modo di essere figli di Dio o meglio la verità di essere creature del Padre misericordioso, purtroppo con quella croce così terribile e quel sepolcro così pesante erano ormai chiusi per sempre.

Gesù aveva donato anche dei racconti meravigliosi che toccavano il cuore e sconvolgevano la vita. Aveva parlato loro di Dio dicendo di un Padre misericordioso che aveva due figli e che fino alla fine li aspettati fuori di casa perché tornassero a essere quello che erano: figli del Padre. Aveva raccontato loro del seminatore che esce, esce e semina dappertutto, anche sui terreni più duri, perché la sua speranza che quel seme possa germogliare è infinita, è immensa, va oltre ogni limite, ogni ipotesi. Aveva parlato loro del pastore buono che addirittura la lascia 99 pecore per cercarne una sola che s'è smarrita.

Ma anche quei racconti e quell'immagine di Dio, che tanto aveva scaldato il cuore dei discepoli e li aveva entusiasmanti, anche quel Dio sembrava ormai chiuso da quella pietra pesante. E vedete, anche per noi, la verità della Pasqua passa per questa domanda che si fanno le donne la mattina presto andando al sepolcro: chi ci farà rotolare via la pietra

dell'ingresso del sepolcro? Perché questa domanda va oltre ogni possibilità che esse avevano di continuare ancora a onorare ormai il corpo morto di Gesù. I discepoli uomini se ne erano andati. Le donne hanno resistito sotto la croce fino all'ultima goccia di sangue, fino alla sepoltura, fino al giorno dopo, per poter onorare quel corpo ormai straziato dalla morte. Ma comunque tutto era finito.

Eppure questa domanda, che sembra una domanda quasi retorica e forse inutile – chi ci farà rotolare via la pietra all'ingresso del sepolcro? – questa è la domanda che anche noi dobbiamo continuare a farci, perché quella pietra – dice il Vangelo – era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande.

Ecco vedete, fratelli e sorelle, la Pasqua ci annuncia questo: che tutto ciò che Gesù ha fatto, ha detto e ha insegnato ai suoi discepoli non è più chiuso dentro quel sepolcro, per sempre da quella pesante pietra che noi non sappiamo far rotolare. Perché, quello che noi non sappiamo fare, Dio l'ha fatto per noi e quel sepolcro aperto ha lasciato finalmente uscire la luce di una vita nuova, che dice che tutto quello che Gesù aveva detto e vissuto con i suoi discepoli è vero, è possibile, trova forza e dà senso alla nostra vita di discepoli di oggi.

Possiamo credere alle parole di Gesù. Davvero il Dio di Gesù è quel padre buono che cerca la pecorella smarrita. Davvero quella casa è sempre aperta e quella mano che getta il seme non smette mai di sfidare le nostre durezza e le nostre chiusure di cuore. Davvero il Signore è venuto per servire la nostra vita e darci la forza di fare della nostra vita un dono di servizio per gli altri, e che solo in lui e con lui e con la forza di quell'amore che l'ha tenuto inchiodato sulla croce noi possiamo immaginare sperare e vivere una vita diversa, una vita nuova, una vita vera e piena, così come il Signore l'ha pensata e ce l'ha donata.

I primi due frutti della Pasqua sono che Gesù Risorto, incontrando i suoi, li raduna ancora una volta attorno a sé, così come quando li aveva chiamati. E secondo, riempie il loro cuore di gioia: stare con lui, insieme a lui e sentire la gioia profonda di una vita che ha vinto la morte dentro di noi, questo è ciò che ci viene donato il giorno di Pasqua. E questo è ciò che noi possiamo vivere nella Chiesa e questo è ciò che ancora la Chiesa annuncia, dopo secoli e secoli, convinta che quella potenza di amore non è finita. Anzi si rinnova continuamente, convinta che nessuna pietra, per quanto pesante, per quanto possa appesantire la nostra vita e schiacciare la nostra vita, quando anche noi attraversiamo momenti di solitudine, di buio, di fatica, di incomprendimento, di sofferenza... Quante forme di morte toccano la nostra vita, ma nessuna in Gesù ci tiene per sempre legati: quella pietra è stata fatta rotolare una volta per sempre. A noi il compito solo di andare a vedere, a chinarci su quelle bende ormai vuote, per credere, tornare a seguire il maestro Gesù e ascoltare la gioia che cresce nel nostro cuore, perché la nostra vita non sia più quella di prima e perché anche la nostra vita diventi annuncio di una vita nuova per tanti nostri fratelli e sorelle. Buona Pasqua.

+Luciano Paolucci Bedini

Gubbio-Città di Castello: nasce la Commissione sinodale interdiocesana.



Le Chiese di Gubbio e di Città di Castello rilanciano il Cammino sinodale attraverso una nuova fase da organizzare e vivere in maniera congiunta tra le due comunità diocesane. Il vescovo **Luciano Paolucci Bedini**, infatti, ha proposto l'idea di una **Commissione sinodale interdiocesana**, diffondendo in questi giorni un documento dal titolo *“Nella Chiesa e nel mondo siate testimoni del dono della vita e dell'amore – Per una pastorale formato famiglia”*.

Un cammino di conversione per una pastorale missionaria

“La proposta di questo percorso di studio e approfondimento – spiega il vescovo Luciano – ha come obiettivo principale quello di formarsi insieme per accompagnare da protagonisti le nostre Chiese diocesane sorelle nel cammino di conversione di tutta la pastorale in chiave missionaria. Si tratta di imparare a porre al centro dell'ascolto, della riflessione, della programmazione e dell'azione della comunità cristiana (questo è la pastorale) la vita delle famiglie concrete e reali che abitano il nostro territorio. Non esistono 'le pastorali', ma unica è l'attenzione pastorale della Chiesa. Perciò occorre ripensare tutta la pastorale a partire dalle famiglie”.

A chi è rivolto l'itinerario formativo

I **destinatari** di quello che è un vero e proprio cammino formativo sono: i responsabili e membri delle equipe di tutti gli Uffici pastorali diocesani, le coppie cristiane consacrate dal sacramento del matrimonio, i diaconi in servizio pastorale (preferibilmente con le loro spose), i sacerdoti, consacrati e consacrate e operatori pastorali interessati alla prospettiva.

Il metodo di lavoro è quello del Cammino sinodale. In questa “fase sapienziale” si approfondiscono alcuni temi attingendo alla ricchezza della riflessione e dell'esperienza ecclesiale. Sono quattro gli incontri già programmati, tra domenica 28 aprile e domenica 30 giugno.

Il calendario degli incontri formativi

Il percorso della Commissione sinodale interdiocesana si apre **domenica 28 aprile**, nell'oratorio di Santa Maria a Umbertide, con l'incontro sul tema “La Chiesa, una famiglia di famiglie”. **Domenica 19 maggio**, nell'oratorio della Madonna del Latte a Città di Castello, si continua con “La missione delle famiglie cristiane”. **Domenica 9 giugno**, nell'oratorio “Don Bosco” di Gubbio, incontro su “L'alleanza pastorale ordine-matrimonio”. **Domenica 30 giugno**, infine, l'incontro su “L'evangelizzazione in stile familiare” nell'oratorio “Ore d'oro” di Trestina.

Ogni incontro in presenza sarà preparato da un tempo di studio dei materiali indicati, di ricerca e condivisione di altri che potranno aggiungersi, e dalla elaborazione scritta di considerazioni e proposte concrete che saranno poi offerte agli altri della commissione.

Ascolto, preghiera e fraternità ecclesiale

“Il tutto sarà vissuto – spiega ancora mons. Paolucci Bedini – in un clima di ascolto, di comunione e di preghiera per cercare insieme la volontà di Dio sulle nostre Chiese. Lo stile in cui vogliamo vivere questo cammino è quello della fraternità ecclesiale che ci dona la condivisione del Vangelo”.

Ecco come iscriversi alla Commissione sinodale interdiocesana

Entro il **20 aprile** è possibile iscriversi alla Commissione attraverso il sito della Diocesi.

Sito Diocesi di Città di Castello (www.cittadicastello.chiesacattolica.it)

Pubblichiamo in seguito il documento del vescovo Luciano:

*Commissione Sinodale Interdiocesana***NELLA CHIESA E NEL MONDO SIATE TESTIMONI
DEL DONO DELLA VITA E DELL'AMORE***Per una pastorale formato famiglia*

La proposta di questo percorso di studio e approfondimento ha come **obiettivo** principale quello di formarsi insieme per accompagnare da protagonisti le nostre Chiese diocesane sorelle nel cammino di conversione di tutta la pastorale in chiave missionaria.

Si tratta di imparare a porre al centro dell'ascolto, della riflessione, della programmazione e dell'azione della comunità cristiana (questo è la pastorale) la vita delle famiglie concrete e reali che abitano il nostro territorio. Non esistono “le pastorali”, ma unica è l'attenzione pastorale della Chiesa. Perciò occorre ripensare tutta la pastorale a partire dalle famiglie.

Ogni dimensione della vita cristiana e dell'azione pastorale della Chiesa tocca da vicino le famiglie, le quali a loro volta rappresentano il crocevia di ogni esperienza umana, personale e sociale, che ha bisogno di essere illuminata e incontrata dalla grazia del Vangelo.

In questa prospettiva è immaginabile una reale integrazione degli ambiti della pastorale diocesana (e di conseguenza parrocchiale) ed il passaggio dall'offerta di una serie di servizi religiosi ad una vita condivisa nella fraternità delle comunità locali, tutti a servizio gli uni degli altri.

Per questo i **destinatari** necessari di questo cammino formativo sono:

- responsabili e membri delle equipe di tutti gli Uffici pastorali diocesani
- coppie cristiane consacrate dal sacramento del matrimonio
- diaconi in servizio pastorale (preferibilmente con le loro spose)
- presbiteri in servizio pastorale,
- consacrate/i e operatori pastorali interessati alla prospettiva

Il **metodo** con cui si lavorerà è quello del Cammino sinodale. In questa “fase sapienziale” si approfondiscono alcune tematiche attingendo alla ricchezza della riflessione e dell'esperienza ecclesiale.

Ogni incontro in presenza sarà preparato da un tempo previo di studio dei materiali indicati, di ricerca e condivisione di altri che potranno aggiungersi, e dalla elaborazione scritta di considerazioni e proposte concrete che saranno poi offerte agli altri della Commissione.

Il tutto vissuto in un clima di ascolto, di comunione e di preghiera per cercare insieme la volontà di Dio sulle le nostre Chiese.

Le quattro **tematiche** che affronteremo sono volutamente ampie, disegnano un itinerario di orizzonte che abbisognerà sicuramente di ulteriori approfondimenti e di indicazioni circa i processi che si potranno avviare in vista dell'obiettivo:

1. La Chiesa una famiglia di famiglie

Domenica 28 aprile 2024

Oratorio S. Maria di Umbertide

2. La Missione delle famiglie cristiane

Domenica 19 maggio 2024

Oratorio Madonna del Latte di Città di Castello

3. L'Alleanza pastorale Ordine-Matrimonio

Domenica 9 giugno 2024

Oratorio Don Bosco di Gubbio

4. L'Evangelizzazione in stile familiare

Domenica 30 giugno 2024

Oratorio Ore d'oro di Trestina

Lo **stile** in cui vogliamo vivere questo cammino è quello della fraternità ecclesiale che ci dona la condivisione del Vangelo. Anche per questo saremo ospiti di quattro Oratori.

Nei quattro incontri in presenza si potrà:

- condividere il pranzo con chi vuole (il primo offerto dalle diocesi e per il secondo ognuno porta qualcosa),
- un tempo adeguato di formazione, di dialogo e di confronto sulle tematiche del percorso (con inizio alle 14,45),
- per finire alle 17,00 con la preghiera del vespro.

Non mancherà un servizio di animazione per i figli più piccoli (offerto dalle diocesi).

Per partecipare è necessario fare una **iscrizione** attraverso il *modulo* che si trova nei siti delle due Diocesi, così da poter predisporre l'organizzazione dell'ospitalità e del lavoro della Commissione.

Pellegrinaggio diocesano dei giovani 2024



Da lunedì 1° aprile fino a mercoledì 3 aprile i giovani della diocesi di Città di Castello saranno impegnati nel consueto pellegrinaggio diocesano che si svolge da quasi 30 anni e che quest'anno farà tappa al santuario della Verna per ricordare 8° centenario delle Stigmate di San Francesco. I giovani della diocesi (150 circa) partiranno da un altro luogo simbolo per i tifernati: Mercatello sul Metauro, casa natale di un'altra Santa stigmatizzata: Veronica Giuliani. I segni della passione di Cristo saranno così il filo conduttore di

tutto il cammino unito da queste due figure che hanno contribuito notevolmente alla spiritualità, non soltanto di Città di Castello, ma di tutto il territorio umbro e circostante. I giovani in cammino saranno guidati dal Vescovo Luciano Paolucci Bedini e da altri sacerdoti della diocesi, assieme ad una equipe di famiglie che assisteranno i pellegrini nelle varie tappe. Un appuntamento oramai datato ma che risulta sempre nuovo e ricco di occasioni per coloro che partecipano, grandi e piccoli.



Caritas
CITTÀ DI CASTELLO

CARITAS DIOCESANA

"VIE DI PACE"

Di fronte a tutti gli eventi bellici presenti nel mondo che Papa Francesco ha definito "una terza guerra mondiale a pezzi", vogliamo anche noi unirvi alle preghiere ed alle voci di tanti perché si raggiunga al più presto la Pace ovunque, evitando così di cedere alla rassegnazione ed all'impotenza.

Il demone del male vince anche sfruttando la passività.

Ecco perché come uomini e cristiani vogliamo aggiungere il nostro piccolo granello di sabbia e proponiamo questa iniziativa denominata

" Vie di PACE"

con una serie di eventi distribuiti durante i prossimi mesi: pensieri, musica, testimonianze, preghiera, perché sempre più si diffonda l'idea che la Guerra è sempre una Sconfitta.

A cura di
Caritas Diocesana di Città di Castello
Corale Marietta Alboni Associazione Ospedale da campo
Scuola diocesana di formazione teologica



8 APRILE 2024

*Lunedì ore 16.30 Biblioteca Comunale
Città di Castello (PG)*

GUERRA alle GUERRE

Con:

Don Bruno BIGNAMI

Direttore ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro CEI

Graziano DEL RIO

Senatore



Ingresso Libero



pensieri
musica
testimonianze
preghiera
a Città di
Castello

8 APRILE

Lunedì
ore 17.00
Biblioteca Comunale

**GUERRA
ALLE GUERRE**

Don Bruno Bignami
Direttore dell'ufficio nazionale
per i problemi sociali
e il lavoro CEI
Graziano Del Rio
Senatore

21 APRILE

Domenica
ore 17.00
Santuario Madonna
delle Grazie

Karl Jenkins
THE ARMED MAN
A Mass for Peace
Associazione Corale
Marietta Alboni

20 SETTEMBRE

Venerdì
ore 17.00
Biblioteca Comunale

**TESTIMONIANZE
DI PACE**

4 OTTOBRE

Venerdì
ore 19.00

MARCIA DELLA PACE
Partenza dalla Chiesa di
San Francesco

CON IL PATROCINIO DI



Regione Umbria
Assemblea legislativa

THE ARMED MAN

A MASS FOR PEACE

Karl Jenkins

DOMENICA 21 APRILE 2024
ORE 17.00
SANTUARIO MADONNA
DELLE GRAZIE
CITTA' DI CASTELLO

ENSEMBLE FIATI E PERCUSSIONI
CORO GIOVANILE "NUOVE NOTE"
maestro del coro ANNA MARINI

CORALE MARIETTA ALBONI
direttore MARCELLO MARINI



DIOCESI DI
CITTÀ DI CASTELLO



Caritas
CITTÀ DI CASTELLO

MARIETTA ALBONI
ASSOCIAZIONE CURALE



REGOLA QUERCIANA
RIFORMAZIONE TEOLOGICA
CESARE PAGANI - 1779
CITTÀ DI CASERIO - PG

Carissimi, dal pomeriggio di **venerdì 10 Maggio** a tutta la mattinata di domenica 12 Maggio presso la Domus Pacis di Santa Maria degli Angeli, si svolgerà il **Convegno Catechistico Regionale**. L'evento è organizzato assieme alla regione Marche. Ogni diocesi ha a disposizione un numero limitato di posti (max. 10). Per la nostra diocesi abbiamo a disposizione ancora sei posti. Se pensate che possa essere utile per qualcuno dei vostri catechisti più impegnati, vi chiedo di segnalarmi il nominativo e di invitarlo a partecipare.

Approfondiremo il tema: *“Celebrate il Signore perché è buono”*
(Una comunità che celebra e testimonia il Kerygma).

Sarà occasione per ascoltare gli interventi e confrontarsi con altri catechisti delle due regioni. Comunicatemi entro la prossima settimana, eventuali catechisti interessati al mio Cell. 338/8000341.

L'iscrizione ed il pernottamento sono a carico dell'ufficio catechistico.

Alessandro Pacchioni

formazione permanente



Città di Castello

Scuola di Teologia

“CESARE PAGANI”

Prendersi cura della fede

Carissimi/e,

il mese di aprile si presenta particolarmente intenso per la nostra SDFT. Martedì 9, a Madonna del Latte, ore 21, inizieremo il terzo modulo dell'itinerario formativo 2023-2024 che porta come titolo «*Le scelte operative*» di dignità, giustizia e pace». Guiderà l'incontro **suor Ombretta Pettigiani**, biblista, che, nel clima pasquale, a partire dall'affermazione del salmo 85: «*Verità germoglierà dalla terra e giustizia si affaccerà dal cielo*», ci aiuterà a cogliere la nostra situazione di viandanti “in cammino, nella storia, con il Dio liberatore”.

La settimana dopo, il 16 aprile, sarà la volta di **suor Roberta Vinerba** con il tema: «*Squilibri globali e sviluppo integrale dalla Populorum Progressio ad oggi*».

Il venerdì successivo, 19 aprile, lo Psicoterapeuta **Fabrice Dubosc** svilupperà il seguente titolo: «*Diventare umani: lo sviluppo integrale della persona nel metabolismo della comunità, del pianeta, della vita*».

Martedì 30 aprile seguirà il consueto *Laboratorio* e martedì 07 maggio concluderemo il modulo e l'itinerario con il terzo approfondimento che vedrà protagonista **Tonio Dell'Olio**, Presidente di Pro Civitate Christiana di Assisi (cittadellalaudatosi), il quale esporrà le sue considerazioni sull'«*Atto sublime del custodire la dignità in maniera sinodale: responsabilità civica ed ecclesiale*».

Ricordato questo, porgo a ciascuno di voi i più sentiti auguri di santa Pasqua. Gesù ci fa uscire dalle nostre tombe perché possiamo vivere da persone libere e cominciare – nella misura del possibile – un nuovo cammino di vita ... verso le persone care ... verso gli amici ... verso il creato ... verso lo stesso Dio, nostro Padre perché «*amante della vita*» (Sap 11,26) nostra e di quella di ogni essere vivente. A noi la libertà di scegliere «*strade di vita*» e percorrerle nella pace del cuore, nella gratuità dell'amore e nella responsabilità della coscienza, in comunione con altri che stanno sperimentando la potenza della risurrezione.

Per la SDFT,



SCUOLA DIOCESANA
DI FORMAZIONE TEOLOGICA
CESARE PAGANI - 1975
CITTA' DI CASTELLO - PG



DIOCESI DI
CITTA' DI CASTELLO

ITINERARI DI FORMAZIONE

PERCORSO 2023 - 2024

L'ATTO SUBLIME DEL CUSTODIRE LA DIGNITA' IN MANIERA SINODALE

RESPONSABILITA' CIVICA ED ECCLESIALE

TONIO DELL' OLIO
PRESIDENTE PRO CIVITATE
CHRISTIANA DI ASSISI

MARTEDÌ
7 MAGGIO 2024
ORE 21.00

CHIESA PARROCCHIALE
MADONNA DEL LATTE
CITTÀ DI CASTELLO



MUSEO DEL DUOMO
CITTÀ DI CASTELLO

MUSEO DEL DUOMO

Proseguono gli appuntamenti di Pasqua tra Umbria e Toscana IX Edizione 2024

SANSEPOLCRO

Aboca Museum

Lunedì 1 aprile ore 11.00

Visita guidata

Le piante della Pasqua

Iscrizione obbligatoria alla sezione dedicata agli eventi del sito www.abocamuseum.it

MONTONE

Chiesa di San Francesco

Lunedì dell'Angelo 1 aprile ore 18.00

Stigma

Corale "Braccio Fortebraccio" di Montone

Direttore Francesco Fulvi

UMBERTIDE

Chiesa del Cristo Risorto

Lunedì dell'Angelo 1 aprile ore 21.00

Gaudium et Gaudium

Orchestra "I Concertisti"

Direttori Gianfranco Contadini e Andrea Marzà

CITTA' DI CASTELLO

Auditorium San Giovanni Decollato

Venerdì 5 aprile ore 17.30

Conferenza

La presenza francescana in Alta Valle del Tevere

Relatore Don Andrea Czortek

In collaborazione con C.i.f. Centro Italiano Femminile - Circolo culturale "Luigi Angelini" – Unitre

CITERNA

Chiesa di San Francesco

Sabato 6 aprile ore 17.30

Presentazione del libro

"Verso Santiago- Abbecedario del Cammino" di Silvia Contini

PM Edizioni, 2024

Ospite Prof. Paolo Caucci Von Saicken, storico e saggista

SAN GIUSTINO

Chiesa del Crocefisso

Sabato 6 aprile ore 21.00

Easter bells, pipes & reeds

Sestetto Poco Fa

MONTE SANTA MARIA TIBERINA

Palazzo Bourbon al Monte

Sabato 13 aprile ore 17.00

Conferenza
*Viabilità storica altotiberina e itinerari religiosi
tra Umbria, Marche e Toscana*
Relatore Giovanni Cangì

CITTA' DI CASTELLO

Eremo di Buonriposo
Sabato 20 aprile ore 17.00
Armonie sulla via di San Francesco
A cura della Scuola di musica "Giacomo Puccini" di Città di Castello
Classe di chitarra, clarinetto e flauto

UMBERTIDE

Preggio Chiesa di San Francesco
Domenica 21 aprile ore 18.00
Laudate et benedicete
Gruppo da Camera "I Concertisti"
M° Massimo Coco *violino*

MONTERCHI

Musei Civici "Madonna del Parto"
Sabato 27 aprile ore 16.00
Visita guidata all'affresco di Piero della Francesca
Per info e prenotazioni: 0575 70713
e mail: info@madonnadelparto.it

Proseguono i **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** PCTO con il Liceo Statale "Plinio il Giovane" di Città di Castello per l'anno scolastico in corso 2023- 2024: il Museo accoglie numerosi alunni continuando il progetto di accoglienza iniziato negli anni precedenti.

Lunedì 1 aprile dell'Angelo e giovedì 25 aprile Festa della Liberazione il Museo e il Campanile cilindrico rimarranno aperti.

Per informazioni:
dott.ssa Catia Cecchetti
075 8554705 – museo@diocesidicastello.it





PASQUA

TRA UMBRIA & TOSCANA



PIEVE SANTO STEFANO

Teatro Giovanni Papini

Venerdì 15 marzo ore 21.00

Giacomo Puccini 1924-2024

Noemi Umani soprano

Roberto Jachini Virgili tenore

Eugenio Milazzo pianoforte

ANGHIARI

Teatro dei Ricomposti

Sabato 16 marzo ore 21.00

Resurrection

Coro Gospel Altotiberino

Direttore Paolo Fiorucci

LISCIANO NICCONE

Chiesa di S. Maria delle Corti Angeliche

Giovedì 21 marzo ore 19.00

Cum grande humilitate

Chorus Fractae Ebe Igi

Lorenzo Fiorucci organo

SANSEPOLCRO

Cattedrale

Sabato 23 marzo ore 19.30

Concerto di Pasqua

Orchestra "Giovani Armonie"

M^{ra} Laureta Cuku Hoday

GUBBIO

Museo Diocesano

Giovedì 28 marzo ore 11.00

Inaugurazione della mostra

Piccola collettiva d'arte sacra

città di Gubbio

Il contemporaneo che guarda al sacro

sulle orme di Francesco

Alla presenza del Vicario generale della

Diocesi di Gubbio, Don Mirko Orsini

SANSEPOLCRO

Aboca Museum

Domenica 31 marzo ore 11.00

Visita guidata

Le piante della Pasqua

Iscrizione obbligatoria alla sezione

dedicata agli eventi del sito

www.abocamuseum.it

MONTONE

Chiesa di San Francesco

Lunedì dell'Angelo 1 aprile ore 18.00

Stigma

Corale "Braccio Fortebraccio" di Montone

Direttore Francesco Fulvi

UMBERTIDE

Chiesa del Cristo Risorto

Lunedì dell'Angelo 1 aprile ore 21.00

Gaudium et Gaudium

Orchestra "I Concertisti"

Direttori Gianfranco Contadini

e Andrea Marzà

CITTÀ DI CASTELLO

Auditorium San Giovanni Decollato

Venerdì 5 aprile ore 17.30

Conferenza

La presenza francescana

in Alta Valle del Tevere

Relatore Don Andrea Czortek

In collaborazione con

C.i.f. Centro Italiano Femminile

Circolo culturale "Luigi Angelini", Unitre

CITERNA

Chiesa di San Francesco

Sabato 6 aprile ore 17.30

Presentazione del libro

Verso Santiago

Abbecedario del Cammino

di Silvia Contini

PM Edizioni, 2024

Ospite Prof. Paolo Caucci Von Säcken,

storico e saggista

SAN GIUSTINO

Chiesa del Crocefisso

Sabato 6 aprile ore 21.00

Easter bells, pipes & reeds

Sestetto Poco Fa

MONTE SANTA MARIA TIBERINA

Palazzo Bourbon al Monte

Sabato 13 aprile ore 17.00

Conferenza

*Viabilità storica altotiberina
e itinerari religiosi tra Umbria,
Marche e Toscana*

Relatore Giovanni Cangì

CITTÀ DI CASTELLO

Eremo di Buonriposo

Sabato 20 aprile ore 17.00

Armonie sulla via di San Francesco

A cura della Scuola di musica

"Giacomo Puccini" di Città di Castello

Classe di chitarra, clarinetto e flauto

UMBERTIDE

Preggio Chiesa di San Francesco

Domenica 21 aprile ore 18.00

Laudate et benedicite

Gruppo da Camera "I Concertisti"

M^{re} Massimo Coco violino

MONTERCHI

Musei Civici "Madonna del Parto"

Sabato 27 aprile ore 16.00

Visita guidata all'affresco

di Piero della Francesca

Per info e prenotazioni: 0575 70713

e mail: info@madonnadelparto.it

PIETRALUNGA

Pieve de Sadi

Domenica 5 maggio ore 16.30

Presentazione della Guida

The Way of Saint Francis

di Sandy Brown

Cicerone Publisher, 2024

Alla presenza di Gigi Bettin,

per la promozione e la tutela

della "Via di Francesco"

Ideatrice e Coordinatrice dell'iniziativa

Catia Cecchetti

Info e prenotazioni

075 8554705

museo@diocesidicastello.it



Domenica 21 aprile 2024
61a Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni:

Chiamati a seminare la speranza e a costruire la pace



La tematica che l'Ufficio Nazionale per la pastorale delle vocazioni propone in vista della **61ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni** che si celebrerà la quarta domenica di Pasqua, il **21 aprile 2024** intende cogliere l'invito di Papa Francesco a creare ambienti adeguati nei quali sperimentare il miracolo di una nuova nascita: «in tutte le nostre istituzioni dobbiamo sviluppare e potenziare molto di più la nostra capacità di accoglienza cordiale [...], le comunità come la parrocchia e la scuola dovrebbero offrire percorsi di amore gratuito e promozione, di affermazione e di crescita [...]. Quanto sradicamento! Se i giovani sono cresciuti in un mondo di ceneri, non è facile per loro sostenere il fuoco di grandi desideri e progetti. L'esperienza di discontinuità, di sradicamento e la caduta delle certezze di base, favorita dall'odierna cultura mediatica, provocano quella sensazione di orfanezza alla quale dobbiamo

rispondere creando spazi fraterni e attraenti dove si viva con un senso. Fare 'casa' [...] è imparare a sentirsi uniti agli altri al di là di vincoli utilitaristici e funzionali, uniti in modo da sentire la vita un po' più umana. Creare casa è permettere che la profezia prenda corpo e renda le nostre ore e i nostri giorni meno inospitali, meno indifferenti e anonimi. È creare legami che si costruiscono con gesti semplici, quotidiani e che tutti possiamo compiere [...]. Così si attua il miracolo di sperimentare che qui si nasce di nuovo [...] perché sentiamo efficace la carezza di Dio che ci rende possibile sognare il mondo più umano e, perciò, più divino» (Cf. Francesco, *Christus vivit*, 216-217).

L'invito conduce alle radici della fede e riporta agli inizi della Chiesa nella quale da subito i primi credenti si sono adoperati per creare spazi di condivisione della vita nei quali poter sperimentare «la gioia di una casa comune: una *domus ecclesiae*. Prima che di un edificio – già insegnava il card. Carlo Maria Martini all'inizio del Millennio – ci sia un contesto, un luogo permanente di incontro [...] in cui si respiri uno stile di fraternità, di lavoro e di preghiera. Tutte le nostre comunità siano attente alle esigenze giovanili di vita comune, sapendo che i giovani, oggi più che mai, hanno bisogno di formazione intelligente e affettiva per appassionarsi al Signore, alla comunità cristiana e ai fermenti evangelici disseminati tra i loro coetanei nel mondo. La Parola di Dio ha bisogno di un terreno buono e l'Eucarestia ha bisogno di una casa» (C.M. Martini, *Attraversava la città. Risposta al Sinodo dei Giovani*, 23 marzo 2002).

Il Cammino Sinodale delle Chiese d'Italia delle Chiese d'Italia ci sta aiutando a riscoprire la gioia e la fatica del camminare insieme, il lavoro fattivo e concreto del costruire cantieri capaci di immaginare gli elementi fecondi già presenti nell'oggi e che dischiudono il futuro; invita, sull'icona dei discepoli di Emmaus, a riconoscere il passante che si fa prossimo nel cammino e ospitarlo in casa perché là si manifesti nel suo volto del Signore Risorto (cf. Lc 24,29).

Anche la vocazione ha bisogno di un terreno buono perché possa attecchire e di una casa nella quale fare Eucarestia, ringraziamento e benedizione per la Parola ricevuta e il dono di quella fraternità che è offerta della propria vita perché insieme agli altri diventi feconda nella carità, a servizio di tutti. Come la vita, ha bisogno di trovare uno spazio accogliente per nascere, crescere e maturare. Il desiderio di appartenere ad una persona o ad una comunità nasce da una frequentazione feriale e una conoscenza graduale di quella casa alla quale si sogna di appartenere per essere fecondi. Creare casa è un invito rivolto alle Chiese, alle comunità, alle parrocchie, ai presbiteri, alle famiglie, ai monasteri perché siano sempre più spazi capaci di quell'accoglienza cordiale e libera che fa crescere la vocazione sia di chi li abita che di chi li visita, diviene terreno fecondo di nuove vocazioni.

SANTA CATERINA

donna di popolo, donna libera
e donna di pace

MARTEDI'
23 APRILE 2024
ORE 17.00


**AUDITORIUM DI
SAN GIOVANNI
DECOLLATO**

Via Pomerio San Girolamo
CITTA' DI CASTELLO

Ne parleranno:
Paolo Bocci
Romanella Bistoni
Coordina i lavori
Cecilia Landucci



**SANTA
CATERINA**
da Siena
Patrona d'Italia



*Nell'anniversario delle Stimmate
di Santa Veronica – 5 aprile 1697
e negli 800 anni delle Stimmate di San Francesco*

*Incontro di riflessione
sulle Stimmate di S. Francesco*

5 APRILE ORE 18.00

P. ORAZIO RENZETTI

ORE 17.30 PREGHIERA DEI VESPRI
AL TERMINE DELL'INCONTRO AGAPE FRATERNA



Monastero Santa Veronica Giuliani - Città di Catello (Pg)

C'è UNA CHIESA CHE LODA DIO con il worship!



A SEGUIRE...

DOLCI E OPEN BAR



Diocesi di Città di Castello

LA CANTINA DEL SEMINARIO

Sabato 20 Aprile, ore 21:00

LA CANTINA DEL SEMINARIO / Città di Castello / Via del Vingone

CONFIDO IN TE SIGNORE, NELLA TUA RESURREZIONE E CHE TU RITORNERAI
Ti aspettiamo per vivere insieme questo momento nella Lode e nella Preghiera
Ci vediamo a Cantina del Seminario, 20 Aprile alle ore 21.